

REGOLAMENTO

per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

Istituto scolastico	IC8 Oriani-Diaz succ.
Indirizzo, città, CAP	Piazza San Massimo snc, Pozzuoli
Codice meccanografico	NAIC8DM00P

Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 142 del 30 / 06 / 2026

1. Perché questo Regolamento

L'Intelligenza Artificiale entra nella nostra scuola. Questo documento stabilisce come usarla in modo intelligente, etico e sicuro. Non siamo qui per vietare la tecnologia, ma per sfruttarla al meglio proteggendo studenti, docenti e personale.

Le regole che seguiamo

Questo regolamento si basa su normative precise e vincolanti.

- **AI Act europeo:** il Regolamento UE sull'Intelligenza Artificiale che classifica i sistemi IA in base al rischio.
- **GDPR:** il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, fondamentale quando si lavora con minori.
- **Legge italiana 132/2025:** la normativa nazionale che adatta le regole europee al contesto italiano.
- **Linee guida MIM:** le indicazioni specifiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito per le scuole.

I nostri principi non negoziabili

Prima la persona, poi la tecnologia

L'IA è uno strumento, non un sostituto. L'insegnante resta il punto di riferimento, il valutatore, il responsabile. Nessun algoritmo può prendere decisioni educative al posto delle persone.

Uguaglianza e inclusione

L'IA deve aiutare tutti, non creare nuove barriere. Monitoriamo costantemente i sistemi per individuare pregiudizi algoritmici che possono discriminare studenti in base a genere, origine, condizione sociale o altre caratteristiche.

Innovazione responsabile

L'obiettivo è sviluppare pensiero critico e competenze autentiche. L'IA non sostituisce l'impegno personale dello studente, non elimina la fatica dell'apprendimento. L'integrità accademica rimane sacra.

Chiarezza totale

Quando usi un sistema di IA devi saperlo. Come funziona, a cosa serve, perché lo usiamo: tutto deve essere comprensibile. Niente scatole nere, come richiede l'art. 50 dell'AI Act.

Sicurezza e privacy dei dati

I dati personali, soprattutto quelli dei minori, sono protetti con massimo rigore. Ogni sistema IA deve rispettare il GDPR con approccio privacy by design e by default.

2. Parole chiave: cosa significano

Per capirci tutti, ecco le definizioni dei termini che troverai in questo documento.

Intelligenza Artificiale (IA)	Sistema automatizzato che opera con vari livelli di autonomia e genera output (previsioni, raccomandazioni, decisioni) che influenzano l'ambiente circostante.
Deployer (utilizzatore)	La nostra scuola quando usa un sistema di IA sotto la propria responsabilità per scopi professionali ed educativi. Termine tecnico dell'AI Act (art. 3, par. 1, n. 4).
Sistema ad alto rischio	Sistema IA che può avere impatto significativo su diritti e opportunità fondamentali. Esempi: sistemi per valutare gli studenti, per ammettere a percorsi formativi, per monitorare comportamenti durante esami.
Sorveglianza umana	Il controllo costante da parte di persone (docenti, dirigente) su ciò che fa l'IA. L'essere umano monitora, guida e può sempre invalidare le decisioni dell'algoritmo. Non negoziabile.

A chi si applica questo Regolamento

A tutti: Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA, studenti e famiglie (per conoscenza). Vale per qualsiasi uso di IA fatto con reti e dispositivi della scuola o per attività scolastiche.

3. Chi fa cosa: ruoli e responsabilità

L'IA funziona se ognuno sa cosa deve fare. Ecco i compiti di ciascuno, chiari e senza ambiguità.

Cosa fa il Dirigente Scolastico

- **Decide:** autorizza quali sistemi IA adottare, verificando coerenza con il PTOF e questo regolamento.
- **Garantisce:** assicura il rispetto di tutte le norme, specialmente per i sistemi ad alto rischio.
- **Forma:** organizza corsi di formazione continua per il personale sull'uso etico e tecnico dell'IA.
- **Controlla:** monitora l'impatto dei sistemi IA sulla comunità scolastica.

Cosa fanno i Docenti

- **Mantengono il controllo:** la responsabilità pedagogica e valutativa resta sempre e solo loro. L'IA è un supporto, non un sostituto.
- **Usano l'IA come strumento:** per personalizzare la didattica, creare materiali, innovare metodi, nel rispetto della libertà di insegnamento.

- **Educano al pensiero critico:** insegnano agli studenti a usare l'IA con consapevolezza, a riconoscere limiti e rischi (allucinazioni, bias, errori).
- **Sono trasparenti:** informano studenti e famiglie su quali strumenti IA usano e come.

Cosa fa il Personale Amministrativo (ATA e DSGA)

- **Ottimizza i processi:** usa l'IA per la gestione di comunicazioni e organizzazione amministrativa, seguendo le direttive del Dirigente.
- **Protegge i dati:** applica i principi di minimizzazione e riservatezza nel trattamento dei dati personali attraverso sistemi IA.

Cosa fanno gli Studenti

- **Usano l'IA con onestà:** se l'IA aiuta a fare un elaborato, lo dichiarano sempre al docente. Integrità accademica prima di tutto.
- **Verificano le informazioni:** non si fidano ciecamente. Controllano accuratezza, affidabilità e possibili bias di ciò che l'IA produce.
- **Pensano criticamente:** riconoscono le allucinazioni (output errati o inventati), validano le fonti prima di usare le informazioni.
- **Segnalano problemi:** se vedono output discriminatori, contenuti inappropriati o anomalie, informano subito docenti o Dirigente.

4. Il sistema a semaforo: cosa puoi fare con l'IA

Non tutti i sistemi IA sono uguali. Seguendo l'AI Act, classifichiamo in base al rischio. Più alto il rischio, più severe le regole.

Semaforo rosso: VIETATO

Alcune pratiche sono inaccettabili perché violano diritti fondamentali. Vietate sempre, senza eccezioni (art. 5 dell'AI Act).

- **Analisi delle emozioni:** è vietato usare IA per dedurre o analizzare stati emotivi di studenti o personale.
- **Punteggio sociale:** è vietato classificare persone in base a comportamento sociale o caratteristiche personali, se ciò porta a trattamenti discriminatori.
- **Sfruttamento di vulnerabilità:** è vietato usare IA per manipolare comportamenti sfruttando età o fragilità delle persone.
- **Manipolazione subliminale:** è vietato usare tecniche manipolative o ingannevoli per alterare comportamenti causando danni fisici o psicologici.
- **Categorizzazione biometrica sensibile:** è vietato inferire da biometria dati sensibili come opinioni politiche, religione, orientamento sessuale.

Protocollo obbligatorio per sistemi ad alto rischio

Se la scuola usa un sistema classificato ad alto rischio, deve seguire questo protocollo senza deroghe.

Passo 1, verifica della conformità del fornitore

Il Dirigente acquisisce la documentazione che attesta conformità all'AI Act: dichiarazione UE e istruzioni d'uso dettagliate.

Passo 2, valutazione d'impatto (DPIA + FRIA)

Prima di usare il sistema, sono obbligatorie due valutazioni: DPIA (protezione dei dati, GDPR) e FRIA (diritti fondamentali, AI Act). Analisi approfondita dei rischi per equità, non discriminazione, opportunità educative.

Passo 3, sorveglianza umana sempre attiva

Una persona (docente, commissione, dirigente) deve monitorare costantemente il sistema. La decisione finale spetta SEMPRE all'essere umano, mai all'algoritmo. Non negoziabile.

Passo 4, uso conforme alle istruzioni

Il personale usa il sistema seguendo scrupolosamente le istruzioni del produttore e le direttive interne. Garantisce funzionamento corretto e sicurezza.

Passo 5, informazione completa agli interessati

Studenti e famiglie informati in modo chiaro e completo: cosa fa il sistema, come funziona, perché lo usiamo, come influenza decisioni che li riguardano.

🚦 Semaforo giallo: USA CON ATTENZIONE

Sistemi IA che possono impattare significativamente su diritti e opportunità educative. Usabili solo seguendo procedure rigorose.

- Determinare l'accesso o l'ammissione a percorsi formativi.
- Valutare i risultati dell'apprendimento.
- Monitorare il comportamento degli studenti durante le prove.

🚦 Semaforo verde: USA LIBERAMENTE (MA CON TRASPARENZA)

La maggior parte degli strumenti IA per supporto didattico, ricerca informazioni, creazione contenuti, efficienza amministrativa. Uso incoraggiato, rispettando i principi generali di trasparenza, etica e tutela dei dati.

- Assistenti di scrittura e correzione.
- Generatori di immagini per materiali didattici.
- Traduttori automatici.
- Sistemi di ricerca e organizzazione delle informazioni.
- Tool per l'efficienza amministrativa.

5. Protezione dei dati: la privacy è sacra

I dati personali, specialmente quelli dei minori, sono intoccabili. Massima tutela in conformità totale al GDPR.

Principi base (art. 5 GDPR)

Ogni trattamento dati con IA deve rispettare:

- **Liceità, correttezza, trasparenza:** tutto alla luce del sole.
- **Limitazione delle finalità:** dati raccolti per scopi precisi e dichiarati.
- **Minimizzazione:** solo i dati strettamente necessari.
- **Esattezza:** dati corretti e aggiornati.
- **Limitazione della conservazione:** non conserviamo più del necessario.
- **Integrità e riservatezza:** sicurezza massima.

Privacy by Design e by Default

Selezioniamo solo sistemi IA che integrano la protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita. Trattiamo solo dati essenziali per ogni specifica finalità educativa o amministrativa.

Informativa agli interessati

Forniamo sempre un'informativa chiara, concisa e comprensibile sul trattamento dei dati personali da parte di sistemi IA (artt. 13-14 GDPR). Niente gergo tecnico: informazione accessibile a tutti.

Tutela rafforzata per i minori

Il GDPR considera i minori soggetti vulnerabili meritevoli di specifica protezione. Massima attenzione quando trattiamo i loro dati. Se necessario, richiediamo il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Diritto di non partecipazione

Studenti e famiglie possono rifiutare che i dati personali siano usati per addestrare modelli IA. Il rifiuto non pregiudica in alcun modo l'accesso ai servizi educativi e agli strumenti didattici. Diritto garantito e gestito chiaramente.

6. Formazione: imparare a usare l'IA

L'alfabetizzazione sull'IA (AI literacy) è priorità strategica. Non si può usare bene ciò che non si capisce.

Promuoviamo formazione continua per personale e studenti, inserita nel PTOF. Obiettivo: competenze per uso consapevole, critico e sicuro dell'IA. Aspetti tecnici, etici, pedagogici, normativi.

Sviluppiamo alfabetizzazione mediatica e pensiero critico per creare cultura della responsabilità condivisa, come richiede l'art. 4 dell'AI Act.

7. Controllo e aggiornamento

Il Dirigente Scolastico, con Collegio Docenti e Consiglio di Istituto, monitora costantemente l'applicazione di questo regolamento e l'impatto dei sistemi IA sulla comunità scolastica.

Questo documento è vivo: lo revisioniamo periodicamente e ogni volta che cambiano normative o tecnologie. Obiettivo: rimanere sempre adeguati, pertinenti, efficaci.

8. Quando entra in vigore

Questo regolamento entra in vigore il giorno successivo alla delibera di approvazione del Consiglio di Istituto.